



CITTA' DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 70

DATA 27/01/2023

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: ISCRIZIONE "SOOC. COOP. SAN BERNARDO" DI LATIANO NELL'ELENCO DEGLI ENTI CONVENZIONATI PER LA CO-CONDUZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC). APPROVAZIONE MODULO DI CONVENZIONE E ISCRIZIONE DEL PROGETTO NEL CATALOGO PUC DI AMBITO.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

Premesso che

- La normativa regionale stabilisce che l'Ufficio di Piano è lo strumento organizzativo cui è demandato il lavoro di pianificazione del sistema locale dei servizi alla persona, attraverso la redazione e l'aggiornamento del Piano di Zona di programmazione e di progettazione operativa conseguenti a finanziamenti disposti dalla Regione Puglia;
- L'Ufficio di Piano, in raccordo con i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale 7, è inoltre operativamente coinvolto nella programmazione e attuazione operativa di Programmi definiti dal Governo Nazionale attraverso i Ministeri di riferimento, in relazione a specifiche politiche di settore da realizzarsi a livello locale per la lotta alla povertà e all'inclusione sociale;
- il Piano Sociale di Zona 2018-2020, adottato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 5 del 07.02.2019, attua le previsioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente approvato in Conferenza dei servizi in data 19.04.2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022 è stato approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 e che, con nota della Regione Puglia del 18/05/2022, prot. AOO_146/18/05/2022/0005393, sono stati avviati i percorsi di predisposizione dei nuovi Piani sociali di zona in via di definizione;

Visto che l'ambito di intervento del presente atto, relativamente al Piano di Zona 2022-2024 approvato nelle schede di programmazione economica dal coordinamento istituzionale con deliberazione n. 50 del 30.12.2022, attiene la scheda B.6 dal titolo "Sostegno all'inserimento socio lavorativo" avente come obiettivo tematico "Implementare e migliorare le politiche di inclusione sociale attiva" e quale risultato atteso la "Completa attivazione dei PUC e dei tirocini RED";

Richiamati

- il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, istituiva la misura nazionale Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC"), l'ultima di una serie di interventi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali esplicitava le caratteristiche della principale politica attiva associata alla misura RdC emanando il Decreto Ministeriale n. 149 del 22 ottobre 2019 avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC");
- la nota del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro R.U. n.3174 del 04.04.2022 che istituiva l'"Operazione per il finanziamento nell'ambito del POC INCLUSIONE 2014-2020 delle spese relative agli oneri assicurativi per l'attivazione e la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)" a cui l'intero Ambito Territoriale n. 7 ha debitamente adempiuto;

Premesso che

- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il citato decreto del 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS") e di altri Enti Pubblici (in avanti anche solo "EP", individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamate

- la deliberazione del coordinamento istituzionale n. 29 del 24.11.2020 con cui l'Ambito Territoriale approvava l'Avviso Pubblico per le manifestazioni di interesse da parte degli EP e ETS a presentare PUC, le schede allegate e lo schema di convenzione al fine di pubblicarlo su tutti i canali istituzionali;
- la determinazione n. 244 del 08.04.2022 con cui l'Ambito Territoriale avviava l'elenco degli enti aderenti e il catalogo dei Progetti di Utilità Collettiva in convenzione con Enti Pubblici e del Terzo Settore
- la determinazione n. 409 del 10.05.2022 con cui l'Ambito Territoriale dava atto della prosecuzione dell'Avviso Pubblico per la composizione di un Elenco di Enti convenzionati, siano essi Enti Pubblici o Enti del Terzo Settore, e del Catalogo dei PUC per una validità temporale determinata dalla persistenza della Misura di Contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019) e dell'istituto dei Progetti di Utilità Collettiva (D.M. 149/2019);

Dato atto che

- in data 05.05.2023, con prot. n. 448/E, perveniva nota dalla Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." via G. Carrino n.2 - 72022 Latiano (BR) C.F. 01898690746 con cui manifestava il proprio interesse a stipulare una convenzione con il comune di Avetrana e l'Ambito Territoriale n.7 per un progetto dal titolo "Centro ascolto per le famiglie";
- a seguito della richiesta di rettifica e precisazione da parte dell'Ente promotore di alcune voci della proposta progettuale inviata con nota prot. 4233/U del 23.01.2023 ha fatto seguito una nuova proposta progettuale rettificata con nota prot.4400/E del 24.01.2023;
- che la proposta progettuale nella versione rettificata è stata valutata positivamente dalle parti coinvolte;

Ritenuto congruo ammettere la Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." di Latiano nell'elenco degli Enti convenzionati e inserire il progetto "Centro ascolto per le famiglie" nel catalogo dei PUC dell'Ambito Territoriale 7, in convenzione con il comune di Avetrana;

Dato atto che eventuali spese sostenute dalla Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." di Latiano per la gestione del progetto saranno rimborsate dall'Ambito come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico (deliberazione del coordinamento istituzionale n. 29 del 24.11.2020) a valere sui fondi Avviso 1/2019 – PaIS, (PON Inclusione FSE 2014-2020) - CUP I71B20001060006, le cui somme sono state accertate, con Determinazione del Comune Capofila n. 794 del 17.09.2021, sul Capitolo in entrata 146 del Bilancio di previsione 2021-2023 impegnate sul capitolo 1367 con codice 794/1 anno finanziario 2021 per un importo di € 253.130,00 e con codice 794/1 anno finanziario 2022 per un importo di € 231.424,00, e che sono state incassate con reversale 4924/2021 e 6284/2022 nella sola quota di acconto pari a euro 134.726,12;

Dato atto della propria qualità di Responsabile del procedimento nonché del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente atto circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.L.gs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 47 del 28.12.2022 con cui sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale 7;

Visto il decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- gli articoli 107 e 163, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- gli articoli 183, comma 9, D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1. Di dare atto** che la Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." via G. Carrino n.2 - 72022 Latiano (BR) C.F. 01898690746 ha presentato un Progetto Utile alla Collettività – PUC – dal titolo "Centro ascolto per le famiglie" da condurre nel comune di Avetrana e che le parti coinvolte hanno espresso parere favorevole;
- 2. Di approvare** l'iscrizione della Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." di Latiano nell'Elenco degli ETS e EP convenzionati e che stipulerà apposita convenzione con il comune di Avetrana e con l'Ambito Territoriale 7 per la realizzazione del PUC proposto in cui coinvolgere beneficiari del Reddito di Cittadinanza in conformità al D.L. 4/2019 e D.M. 149/2019;
- 3. Di approvare** lo schema di convenzione predisposto con l'Avviso Pubblico e ss.mm.ii.;
- 4. Di approvare** la proposta progettuale "Centro ascolto per le famiglie" presentata dalla Società Cooperativa "San Bernardo a.r.l." e di registrarla nel "Catalogo dei progetti" come indicato nell'art. 9 dell'Avviso Pubblico e inserirla negli appositi spazi della piattaforma GEPI dedicata alla gestione comunale della misura di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza";
- 5. Di rinviare** a successivo provvedimento l'eventuale rimborso per le spese sostenute nella gestione del progetto a carico dei Fondi PON Inclusione (FSE 2014-2020) AVV1/2019 PAIS - CUP I71B20001060006;
- 6. Di dare atto** che Responsabile Unico del Procedimento è l'Avvocato Annamaria Bene ai sensi del Decreto del Sindaco n. 47 del 28.12.2022.
- 7. Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8. Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- 9. Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2013, n.196 "Codice in materia di protezione dati personali".

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

IL RESPONSABILE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

Avv. Annamaria Bene



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato b)

Prot. N. 13, gennaio 2023

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione di

PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

in cui coinvolgere i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC)

dei comuni dell'**Ambito Territoriale n° 7** composto dai seguenti comuni:

AVETRANA, LIZZANO, FRAGAGNANO, MANDURIA, MARUGGIO, SAVA, TORRICELLA

TRA

Soggetto promotore: Ambito Territoriale n. 7 con sede legale in Manduria, CAP 74024, Comune di Manduria Capofila, Provincia di Taranto, Codice Fiscale 80009070733, Partita Iva 00900930736, rappresentato dall'Avv. Annamaria Bene, nata a Campi Salentina (Le) il 27/07/1975, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano

E

Soggetto titolare: Comune di Avetrana, con sede legale in Via Vittorio Emanuele 19, CAP 74020 comune Avetrana, Provincia di Taranto, Codice Fiscale 80009250731, rappresentato dal dott. Antonio Iazzi nato a Avetrana provincia di Taranto il 27.03.1970, in qualità di sindaco/legale rappresentante

E

Soggetto attuatore/ospitante: Società Cooperativa San Bernardo a.r.l., con sede legale in Latiano in via G. Carrino n. 2, Codice Fiscale 01898690746, rappresentato da Giuseppe Natale nato a Latiano provincia di Brindisi il 25.01.1961 in qualità di legale rappresentante

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra l'Ambito territoriale n. 7, il Comune Avetrana e la Società Cooperativa San Bernardo a.r.l. [l'Ente Pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente], per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale coinvolgendo attivamente beneficiari del Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC").

Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel progetto e le rettifiche apportate con l'incontro concertativo, entrambi allegati al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza, che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.**

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso i Servizi Sociali dei *Comuni*.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.

Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e pertanto non prevedono alcun ulteriore diritto. L'*Ente* partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste.

Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto.

È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Le attività dovranno svolgersi nel territorio del comune di residenza dei beneficiari RdC.

Dovrà essere garantito da parte dell'*Ente* partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'*Ente* partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune* e all'*Ambito Territoriale n. 7*

Articolo 4 - Impegni del soggetto attuatore/ospitante

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'*Ente* attuatore, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione;



- b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni fornite dall'*Ambito Territoriale n. 7* in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà e Avviso 1/PaIS Pon Inclusion);
- c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- d) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze fornito dal *Comune*;
- e) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- f) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- g) munire e garantire l'utilizzo degli appositi dispositivi di sicurezza sanitaria anti-covid;
- h) fare indossare ai beneficiari RdC durante lo svolgimento delle attività progettuali gli idonei strumenti di riconoscimento forniti dall'*Ambito Territoriale n. 7*;
- i) presentare il resoconto delle attività progettuali attraverso resoconti periodici;
- j) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- k) presentare periodicamente rendicontazione delle spese di cui si chiede il finanziamento fornendo li dovuti modelli e documenti di spesa che verranno forniti dall'*Ambito Territoriale n. 7* in relazione alle fonti di finanziamento.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune

Il *Comune di Avetrana* si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) indicare i nomi dei beneficiari RdC da coinvolgere nelle attività, siano essi presi in carico dai Servizi Sociali o da Centri per l'Impiego;
- c) fornire il registro delle presenze attività composto, per ogni progetto, da un frontespizio e da fogli presenza per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza e per ogni singolo mese di attività. Tali fogli dovranno essere vidimati in ogni pagina dai legali rappresentanti dell'Ente ospitante e del Comune, e dovranno essere custoditi in ordine di numerazione. In alternativa potrà essere utilizzato del format scaricabile dalla piattaforma GEPI per la rendicontazione delle attività;
- d) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;



- e) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L. e, trimestralmente, alla rendicontazione degli effettivi giorni di attività svolti da ogni beneficiario RdC sulla piattaforma GEPI a valere sul finanziamento POC INCLUSIONE 2014-2020 come decretato dall'atto di adesione stipulato a seguito della nota del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro R.U. n.3174 del 04.04.2022;

Articolo 6 - Gli impegni dell'Ambito Territoriale n. 7

L'*Ambito Territoriale n. 7* si impegna a:

- a) fornire un supporto nell'attivazione di un lavoro di rete con tutti i soggetti istituzionali e non del territorio affinché i singoli progetti possano avere una valenza più diffusa e capillare sul territorio in un'ottica di rete;
- b) provvedere alla consulenza necessario a garantire che i PUC si svolgano nel rispetto dei dettami del Decreto Ministeriale n.149 del 22/10/2019;
- c) fornire le indicazioni di rendicontazione a cui l'*Ente* partner dovrà attenersi a fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute e indicate nella scheda di progetto come a carico dell'*Ambito Territoriale n. 7*;
- d) rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali e privacy

Il *Comune* di AVETRANA fornisce i dati personali delle persone beneficiarie del RdC e disponibili allo svolgimento dei PUC attivati dall'*Ente* ospitante, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale e i volontari dell'*Ente* partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.

I dati comunicati dal *Comune* sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
- b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento.



Possano essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;

- d) *l'Ente* deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 8 – Forme di consultazione

Al fine di garantire un adeguato monitoraggio delle attività di cui all'art. 3 oltre che delle rispettive obbligazioni di cui agli artt. 4, 5 e 6, tutti i *soggetti co-firmatari della presente convenzione* si impegnano a espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 9 - Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino alla persistenza della Misura di Contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019) e dell'istituto dei Progetti di Utilità Collettiva (D.M. 149/2019).

Articolo 10 - Inadempienze e recesso

Il *Comune* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'*Ente partner*, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune* per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'*Ente partner*. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il *Comune* ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'*Ente partner* e contestualmente chiedendo all'Ambito Territoriale n. 7 la cancellazione del PUC dall'albo costituito attraverso la procedura di Manifestazione di Interesse.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore *l'Ente partner* potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

In caso di inadempienze dell'*Ente* nella rispetto dei protocolli di rendicontazione delle spese sostenute, *l'Ambito territoriale n. 7* sarà esonerato dal rimborso accordato.

Articolo 11 – Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 12 – Registrazione dell’accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d’uso con spese a totale carico della parte richiedente.

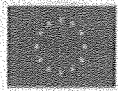
Articolo 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l’attività in parola.

Firma per presa visione e accettazione
del soggetto promotore: *Ambito Territoriale n. 7*
Avv. Annamaria Bene

Firma per presa visione e accettazione
del soggetto titolare *Comune di Avetrana*
dott. Antonio Iazzi

Firma per presa visione e accettazione
del soggetto attuatore/ospitante, *Società Cooperativa San Bernardo a.r.l.*
dott. Giuseppe Natale



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

fead

PON
INCLUSIONE

M.L.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato b)

PROPOSTA SCHEDA PROGETTO

1 TITOLO DEL PROGETTO:

"CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE"

2 AMBITO DI PROGETTO:

- culturale
- sociale
- artistico
- ambientale
- formativo
- tutela dei beni comuni

3 ENTE PROPONENTE E ATTUATORE

(denominazione, tipologia e contatti)

COOPERATIVA SOCIALE "SAN BERNARDO" - VIA CARRINO 2 - LATIANO (BR)
- COOPERATIVA SOCIALE GESTORE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI / SOCIO-
ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI. ENTE GESTORE DEL CENTRO ASCOLTO PER
FAMIGLIE SITO IN AVETRANA (TA)

4 FINALITÀ

(indicare le finalità e gli obiettivi che si propone il progetto in particolare dovranno essere evidenziate le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali che si intendono perseguire)

IL PROGETTO HA COME FINALITÀ QUELLA DI GARANTIRE LA SANIFICAZIONE
DEGLI AMBIENTI, DEL CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE SITO NEL
LOCALI DEL SOCIAL POINT DI AVETRANA (TA)

5 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

(indicare il contesto di riferimento, le attività che saranno svolte e i luoghi e gli ambienti in cui dovranno essere svolte):

L'ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE E PULIZIA SARA' DA CONSIDERARSI A SUPPORTO DELLE PERSONE PROFESSIONALI ASSIEME IN ORGANICO E RIGUARDERA' I LUOGHI UTILIZZATI E INTERESSATI DALLE ATTIVITA' DEL CENTRO

6) DATA DI INIZIO E FINE DEL PROGETTO

Inizio: 30/01/2023

Fine: 31/12/2023

7) NUMERO MINIMO E MASSIMO DI BENEFICIARI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Minimo: 1

Massimo: 2

8) ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:

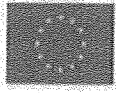
(indicare per i diversi profili e le competenze specifiche)

LA PERSONA DOVRA' RICOPRIRE IL RUOLO DI AUSILIARIO, NON SONO RICHIESTE PARTICOLARI ABILITA', COMPETENZE E/O TITOLI DI STUDIO; SI RICHIESTE LA SUA PRESSIONE, PUNTUALITA', SERIETA'.

9) MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

(indicare come saranno coinvolti i beneficiari di Rdc nelle attività di progetto, prevedendo anche la distribuzione oraria dell'impegno, a seconda dei profili)

IL PARTECIPANTE DEL PROGETTO SARA' IMPIEGATO PER MASSIMO 2h GIORNALIERE, DAL LUNEDI' AL VENERDI', CONCORDANDO L'ORARIO CON IL PERSONALE IMPIEGATO



UNIONE EUROPEA
FSE - FEAD

fead

PON
INCLUSIONE

M.l.o

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



10) MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE:

(specificare se a carico dell'Ente proponente o del Comune/Ambito Territoriali)

L'ENTE PROPONENTE METTERA' A DISPOSIZIONE UN CAMICE E I GUANTI MONDOJO

11) MATERIALI / STRUMENTI DI USO COLLETTIVO: (specificare se a carico dell'Ente proponente o del Comune/Ambito Territoriali)

L'ENTE PROPONENTE METTERA' A DISPOSIZIONE I PRODOTTI E L'ATTREZZATURA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

12) COSTI DA SOSTENERE¹

(forniture materiali, oneri assicurativi RCT, visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 se previste dalla normativa, spese di coordinamento e supervisione, spese varie)

13) ATTIVITÀ E SUPERVISIONE (nome, cognome e contatti)

L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO SARA' A CARICO DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Li, 24/04/2023

Il Legale rappresentante
(firma digitale)

¹La spesa massima rimborsabile è pari a € 1.500,00 (millecinquecento) e per l'ammissibilità e l'imputazione dei si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusionione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.